

ALL. "A"

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

000243

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
L'ASSESSORE

Prot. n. 22334

Palermo li 13-03-2019

Ai Commissari Straordinari delle
Aziende Sanitarie Provinciali
Aziende Ospedaliere e Policlinici Universitari
IRCCS Bonino Pulejo

Oggetto: Direttiva su Linee di indirizzo per la presentazione e l'attuazione dei Progetti Obiettivo di PSN.

Premessa

Al fine di attuare concrete misure di programmazione sanitaria ed investire nel sistema regionale a tutela della salute, nell'ambito del processo già avviato di riorganizzazione dei servizi e di utilizzo razionale delle risorse, la presente direttiva fornisce gli indirizzi programmatici in merito alle progettualità da porre in essere per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale a valere sulle risorse di Piano Sanitario Nazionale per le annualità 2017 e 2018, per un importo complessivo di € 98.501.593.

In coerenza con i documenti di programmazione adottati in seno alla Conferenza Stato – Regioni, le tematiche relative alle linee progettuali risultano trasversali ai diversi ambiti di assistenza e prioritariamente orientate al campo della cronicità e della non autosufficienza, dell'integrazione ospedale-territorio, dell'equità di accesso alle cure e delle tecnologie in sanità.

Le iniziative progettuali da sviluppare potranno avere un orizzonte temporale pluriennale e dovranno auspicabilmente consentire la valorizzazione di eventuali interventi già compiuti in esercizi precedenti, evitando un aggravio in termini di impiego delle risorse. Con particolare riferimento alle linee progettuali in continuità con gli anni precedenti, si ravvisa la necessità di porre attenzione all'esito delle iniziative progettuali avviate e al conseguente impiego di risorse assegnate e ad oggi non utilizzate.

Per le programmazioni in oggetto, altresì, è assegnata adeguata priorità a quelle progettualità che - in funzione del raggiungimento di obiettivi di sistema e in coerenza con le specificità delle tematiche oggetto della programmazione regionale - favoriscano la realizzazione condivisa e la cooperazione tra più aziende del SSR.

Al fine dell'attuazione di quanto disposto con la presente direttiva, si chiede alle Aziende Sanitarie in indirizzo di volere definire le proposte da presentare, da compilare in base alla scheda che si allega, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, ai seguenti recapiti di posta elettronica:

- dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it
- dipartimento.attività.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it

A seguire, gli indirizzi regionali relativi agli interventi per ciascuna linea progettuale.

➤ ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PRIMARIA

Oggetto

Nell'ambito di tale linea progettuale l'Intesa Stato-Regioni individua come area prioritaria di intervento l'attivazione/implementazione di forme organizzative dell'assistenza primaria, nell'ambito dei modelli organizzativi dell'assistenza territoriale delineati dalle regioni, in attuazione di quanto previsto dalla Legge 189/2012 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute" (art. 1) e dal "Patto per la Salute 2014-2016" (art. 5) di cui alla CSR n. 82 del 10 luglio 2012.

Ci si riferisce all'organizzazione di servizi territoriali di assistenza primaria secondo modalità operative che prevedono forme organizzative mono-professionali (Aggregazioni Funzionali Territoriali) e multi-professionali (Unità Complesse di Cure Primarie), già oggetto del DA 276 del 23/02/2015 di adozione del "Documento programmatico per il dibattito interno alle aziende sanitarie su AFT e UCCP" e tra obiettivi regionali del "Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2016-2018".

Obiettivi prioritari

Le progettualità dovranno facilitare l'attivazione di forme organizzative che, in piena coerenza con i compiti essenziali delle UCCP, favoriscano l'erogazione delle prestazioni territoriali, garantendo la continuità d'accesso per tutto l'arco della giornata e per tutti i giorni della settimana. Dovranno inoltre favorire l'applicazione dei percorsi assistenziali condivisi (PDTA) tra le componenti della medicina convenzionata e la rete distrettuale ed ospedaliera, anche in riferimento all'integrazione socio-sanitaria.

Risorse assegnate

Le risorse assegnate per la linea progettuale in questione ammontano a 2.706.017 € a valere su Progetti Obiettivo di PSN anno 2017.

➤ PROMOZIONE DELL'EQUITÀ IN AMBITO SANITARIO

Oggetto

Recependo uno dei principi cardine di "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", anche la Regione Siciliana intende impegnarsi nell'adozione di azioni coordinate e multisettoriali,

finalizzate alla riduzione della discriminazione in ambito sanitario. Lavorare per ridurre la discriminazione in ambito sanitario, infatti, contribuirà al raggiungimento di alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile tra i quali, in particolare, salute e benessere e riduzione delle disuguaglianze.

In tale ambito, l'Intesa Stato-Regioni individua tra i principali target la riduzione delle barriere (organizzative, architettoniche, ecc.) per l'accesso dei pazienti alle strutture sanitarie, migliorando le condizioni sanitarie di soggetti vulnerabili (disabili, persone senza fissa dimora, ecc.).

Obiettivi prioritari

Le progettualità dovranno prevedere e/o rafforzare azioni di supporto in favore di soggetti particolarmente vulnerabili.

Ci si riferisce, a titolo esemplificativo, all'attivazione/implementazione di:

- percorsi dedicati per l'accesso facilitato e personalizzato alle prestazioni sanitarie ambulatoriali, di ricovero programmato e di emergenza/urgenza per i disabili gravi, gravissimi e/o soggetti non collaborativi, ecc.;
- iniziative di percorsi assistenziali in favore di soggetti in condizione di svantaggio sociale (ad es. odontoiatria sociale), anche favorendo e incentivando la messa in rete di professionisti e servizi.

Risorse assegnate

Le risorse assegnate per la linea progettuale in questione ammontano a **1.000.000 €** a valere su Progetti Obiettivo di PSN anno 2018.

> RETI ONCOLOGICHE

Oggetto

In osservanza alle disposizioni normative del DM 70/2015 in materia di reti clinico-assistenziali e coerentemente alle Linee guida organizzative e alle raccomandazioni per la Rete Oncologica a cura dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, la Regione Siciliana intende consolidare il modello organizzativo R.E.O.S. facilitando le relazioni tra professionisti, strutture e servizi in ambito regionale al fine di assicurare la presa in carico del paziente oncologico.

Obiettivi prioritari

Per garantire il collegamento sistematico tra livello programmatico regionale, organizzativo dei nodi e tra le aziende sanitarie, vengono di seguito individuate le principali linee strategiche di intervento su cui fondare le singole progettualità aziendali:

- **Integrazione tra attività ospedaliere e territoriali, sanitarie e socio-sanitarie** – La realizzazione di Centri di Accoglienza e Servizi (C.A.S.) risponde alla duplice esigenza di accogliere il paziente, informandolo in merito ai servizi erogati, alle modalità di accesso e alle prenotazioni oltre a prevedere mansioni sul versante amministrativo-gestionale lungo il percorso diagnostico-terapeutico del paziente. Il coinvolgimento dei servizi ospedalieri e territoriali con partecipazione di Distretti, MMG/PLS e specialisti ambulatoriali dovrà consentire di promuovere l'applicazione dei PDTA per patologia in tutto il territorio regionale oltre a favorire la continuità assistenziale nei percorsi di cura. Lo svi-

luppo di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali dovrà riguardare prioritariamente la gestione di patologie indotte dai farmaci e dalle terapie antitumorali;

- **Sviluppo di reti assistenziali specifiche** – L’attuazione di politiche di sistema dovrà favorire lo sviluppo di reti assistenziali specifiche per patologie, espresse in termini di modelli organizzativi e sistemi tecnicamente abilitanti. La rete dovrà favorire la strutturazione di modelli verticali Hub-Spoke e modelli orizzontali Hub-Hub con centri operativi di secondo livello collegati agli Hub. L’istituzione della Commissione regionale per la definizione del modello organizzativo della Rete oncologica senologica di cui al Decreto 18 giugno 2018 suggerisce l’implementazione di un sistema di relazioni tra le *breast unit* capace di intercettare la domanda, promuovere la continuità di cura e le sinergie di percorso. Altre priorità di intervento afferiscono a patologie tumorali quali, in via esemplificativa, tumori rari ed eredo-familiari, tumori al fegato, neoplasie ginecologiche e preneoplasie cervico-uterine, nonché l’area della oncoematologia pediatrica e della neuroncologia;
- **Ricerca clinica e traslazionale** - La rete rappresenta un luogo ideale per il potenziamento della ricerca oncologica clinica e traslazionale in quanto favorisce l’interazione tra i partecipanti alla rete nonché l’individuazione di criteri di efficacia e di efficienza, oltre a consentire una più facile conduzione di studi clinici. La rete dovrà supportare, tra l’altro, la ricerca nell’ambito della caratterizzazione genomica dei tumori, anche in riferimento all’ambito oncoematologico (leucemia mieloide cronica, leucemie acute, sindromi mielodisplastiche). Tali progetti consentiranno, in via ulteriore, di porre in essere un utilizzo più mirato di farmaci di nuova generazione ad alto costo;
- **Riabilitazione oncologica** - La riabilitazione oncologica è una componente necessaria del percorso di cura, specie con il miglioramento della prognosi per numerose neoplasie. L’offerta riabilitativa deve essere prospettata al momento della presa in carico del paziente e si svolge sia in fase precoce (contestualmente al trattamento primario), che tardiva, fino alla fase di follow-up. La riabilitazione oncologica attiva quindi anche i servizi territoriali, riceve interessanti opportunità del mondo del volontariato e dell’associazionismo e si integra con l’attività di figure professionali in grado di fornire adeguato sostegno psicologico (psico-oncologia, ecc.) specialmente ai pazienti particolarmente fragili. La rete dovrà favorire il dialogo tra team riabilitativi, oncologi e operatori sanitari del settore oncologico, la valutazione di ambiti oncologici e riabilitativi con riferimento a risorse e bisogni, la definizione di percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali in ambito riabilitativo-oncologico condivisi;
- **Comunicazione e trasparenza** - La realizzazione di un portale istituzionale in tema di Reti Oncologiche, così come previsto dal DA n. 1902/2104 in materia di “Organizzazione della Rete Oncologica Siciliana Re.O.S.”, consente, da un lato, una maggiore accessibilità da parte dei cittadini attraverso percorsi creati sulla base della tipologia di utente e del fabbisogno specifico, dall’altro, il necessario interscambio informativo tra professionisti di settore in una logica di Rete regionale di matrice clinico-assistenziale. Il portale della Rete Oncologica dovrà essere supportato da un numero verde che fornisca informazioni sulle strutture che la compongono e aiuti nell’orientamento e accesso ai percorsi di cura.

Risorse assegnate

Le risorse assegnate per la linea progettuale in oggetto ammontano a **16.206.016 €** a valere su Progetti Obiettivo di PSN anno 2017.

➤ **PIANO NAZIONALE PREVENZIONE**

Oggetto

Il **Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018** (recepito dalla Regione Siciliana con DA 2198/2014 e rimodulato prima con DA 351/2016 e successivamente prorogato con DA 733/2018 e DA 1161/2018) recepisce e contestualizza gli indirizzi nazionali in materia di prevenzione (il "Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018" è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni del 13 novembre 2014 ed è stato successivamente esteso al 31 dicembre 2019 con l'Intesa CSR n. 247 del 21/12/2017).

L'Amministrazione regionale, in prosecuzione con tutte le iniziative programmate e/o già avviate e nel rispetto delle previsioni del Piano, si pone l'obiettivo di superare le criticità individuate nell'ambito degli adempimenti LEA e periodicamente rilevate dal "Tavolo per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA".

In tal senso, nel confermare la validità di tutte le linee e sub-linee di azione così come previste nel richiamato PRP, per valorizzare le sinergie tra i macro-obiettivi che la Regione è chiamata a raggiungere e le attività poste in essere dalle Aziende, si identificano alcuni degli ambiti da intendersi come prioritari per il SSR e con riferimento ai quali le Aziende sono chiamate a presentare progettualità che rispondano alle seguenti linee di indirizzo in ottica di complementarietà e sostenibilità.

Obiettivi prioritari

- **Programma screening oncologici (M.O. 2.1)** - Nonostante il SSR sia ormai da anni impegnato nel garantire adeguati livelli di copertura della popolazione con gli screening, ad oggi si rileva una contenuta partecipazione della popolazione target. Ciò principalmente per effetto di informazioni distorte, errata percezione del rischio e scarsa conoscenza di questi esami "salvavita". Le iniziative proposte dovranno essere, da un lato, orientate ad un sensibile incremento dei soggetti target che decidono di sottoporsi agli screening e, dall'altro, al "recupero" dei soggetti che seppure invitati non hanno risposto entro 6 mesi (cosiddetti "non responders"). Ci si riferisce, in particolare, a Pap/HPV test, mammografie e test del sangue occulto. In questa direzione, appare cruciale l'azione congiunta degli uffici aziendali con la rete dei Medici di Medicina Generale: si richiede alle Aziende di dare attuazione al progetto predisposto dal DASOE ed in corso di approvazione, inerente il coinvolgimento dei MMG nel recupero dei "non responders" i cui contenuti verranno inviati a breve. Inoltre, con il medesimo intento di coinvolgimento della popolazione target, risulta opportuno avviare meccanismi di copertura capillare dei territori disagiati e delle aree montane con adeguate campagne di screening (anche attraverso postazioni mobili). Infine, nel proseguimento della formazione dei radiologi per la lettura degli screening potrà essere richiesto di individuare altri operatori da formare.
Nell'ambito del (M.O. 2.1) si sottolinea l'importanza di dare attuazione al Programma promozione salute a favore di soggetti a rischio MCNT e lotta a tabagismo, alcol e sedentarietà.
- **Vaccini (M.O. 2.9)**: i dati nazionali e regionali confermano che - al netto del miglioramento nel grado di copertura vaccinale degli ultimi anni - le malattie infettive continuano a rappresentare un problema nel nostro paese. In continuità con le circolari che nel

corso degli ultimi mesi sono state fornite, l'Amministrazione ritiene prioritario operare al fine di mantenere/accretere le percentuali di copertura previste dai LEA per i dieci vaccini obbligatori, per il Morbillo in generale e per le vaccinazioni nei confronti dei soggetti extracomunitari. Si sottolinea la necessità di raggiungere il target nazionale nella *coorte a 24 mesi*.

Inoltre, fermo restando il necessario coordinamento ed integrazione tra i diversi livelli istituzionali nella attuazione di tutti gli interventi previsti in materia nel PRP (adeguatamente supportati da piani di comunicazione aziendali laddove opportuno), l'Amministrazione ritiene prioritario operare in continuità con il pregresso nell'ambito del potenziamento/allineamento dell'Anagrafe vaccinale in funzione dei nuovi adempimenti in materia di flussi informativi nazionali obbligatori.

- **Antimicrobico-resistenza (M.O. 2.9)** – Con l'Intesa CSR del 02/11/2017, l'Italia si è dotata del primo "Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020". Poiché il Piano si prefigge di avere un impatto positivo concreto sulla salute umana, modificando l'attuale andamento in crescita del fenomeno dell'antibiotico resistenza e delle infezioni correlate all'assistenza, si individuano come iniziative prioritarie:
 - **Controllo delle infezioni correlate all'assistenza**, adottando interventi mirati alla prevenzione di batteriemie associate a catetere venoso, le infezioni del sito chirurgico e le infezioni urinarie da catetere;
 - **Utilizzo corretto e appropriato degli antibiotici**, sviluppando iniziative di *antimicrobial stewardship* da mettere in atto in tutti gli ambiti assistenziali. A titolo esemplificativo: intensificare la sorveglianza delle reazioni avverse per mancata efficacia, promuovere nei cittadini la consapevolezza dell'importanza di un uso responsabile degli antibiotici, sviluppare programmi di *audit e feedback* dell'appropriatezza delle prescrizioni, potenziare servizi diagnostici microbiologici, diagnostica rapida per l'identificazione dei patogeni e delle resistenze, ecc.;
- **Dipendenze (M.O. 2.4)** - La dipendenza da sostanze rappresenta una patologia con un importante impatto socio-sanitario, con conseguenze dirette e indirette sull'ordine pubblico e sulla spesa socio-sanitaria. Da alcuni anni, accanto allo scenario di uso di sostanze, si va profilando la crescente diffusione di dipendenze cosiddette *sine substantia* (*sex addiction, internet addiction, shopping compulsivo*, etc.). In questo scenario è prioritario promuovere e diffondere un approccio educativo centrato sul potenziamento dei fattori positivi e protettivi, teso a sviluppare le capacità personali in termini di autostima, auto efficacia e resilienza. Le iniziative dovranno mirare alla de-normalizzazione dell'uso di sostanze e comportamenti, nel quadro di un approccio che prediliga sia il controllo qualitativo che la promozione della salute, operando opportune declinazioni a seconda dei differenti *setting* cui le progettualità saranno riferite.
- **Sanità veterinaria (M.O. 2.10)** - Tenendo conto di talune criticità ed evidenze epidemiologiche registrate, l'Amministrazione intende mettere in campo misure di eradicazione delle malattie animali che comportano rischi per la salute umana con particolare riferimento alla *brucellosi bovina ed ovi-caprina* (l'obiettivo è di riduzione della prevalenza dell'infezione negli allevamenti e nei capi fino al raggiungimento dell'auspicabile status di regione ufficialmente indenne). A tal fine, le iniziative progettuali dovranno prevedere il potenziamento dei controlli sanitari sulle aziende e sugli animali, verificando ed incentivando la registrazione nella Banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica, specie nel

caso di movimentazione delle mandrie, come nel caso del pascolo o della transumanza. In parallelo, viene richiesto alle Aziende di perseguire un corretto ed esaustivo utilizzo di tutti gli applicativi disponibili nella piattaforma VETINFO.

Unitamente a quanto sopra, le iniziative progettuali dovranno prevedere efficaci azioni di contrasto al randagismo. Tra le priorità, a titolo esemplificativo, si dovrà evitare la possibilità che gli animali vengano "microchippati" senza la contestuale registrazione nella banca dati, vanificando conseguentemente l'efficacia dell'anagrafe e consentendo illeciti di varia natura.

- **Esposizioni ambientali dannose per la salute (M.O. 2.8)** - Sarà cura del coordinamento regionale impartire le opportune direttive per la prosecuzione delle attività in corso nell'ambito del Piano straordinario di interventi nei siti di interesse nazionale per le bonifiche.

Inoltre, nell'ambito delle strategie definite nel PRP volte alla integrazione tra istituzioni ed enti che si occupano di Ambiente e Salute e alla adozione di interventi per la prevenzione e la riduzione delle esposizioni, si considera di particolare interesse l'applicazione del Regolamento REACH e CLP nel territorio regionale attraverso azioni di vigilanza e controllo tramite Rete regionale ispettori e attraverso il "Tavolo di coordinamento REACH".

- **Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (M.O. 2.7)** - Nonostante le iniziative di prevenzione promosse dall'Assessorato e dalle Aziende sanitarie, nonché le numerose attività di vigilanza e controllo sugli ambiti lavorativi definiti nel PRP, il numero degli infortuni, anche mortali, nel 2018 ha segnato un preoccupante incremento relativo, rispetto agli anni precedenti. Al riguardo, l'amministrazione valuterà positivamente progettualità inerenti al prosieguo delle attività di vigilanza e controllo, assistenza, informazione e formazione di cantieri e aziende per gli ambiti: Edilizia, Agricoltura, Selvicoltura, Cancerogeni e Tumori professionali, macchine e attrezzature da lavoro. Inoltre, si prediligeranno attività di gestione e sviluppo Centro Regionale Sicurezza lavoro in Quota (CERSIQUO) anche attraverso il coinvolgimento delle scuole.

Oltre a tali priorità, le iniziative potranno anche riguardare la prevenzione dei disturbi del sonno e delle patologie associate (per esempio, Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno - OSAS, ecc.).

Risorse assegnate

Le risorse assegnate per la linea progettuale in questione ammontano a:

- 10.949.694 € a valere su Progetti Obiettivo di PSN anno 2017;
- 10.928.388 € a valere su Progetti Obiettivo di PSN anno 2018.

> GESTIONE DELLE CRONICITÀ

Oggetto

L'obiettivo primario delle politiche sanitarie per la gestione della cronicità, non può prescindere dalla concezione di un disegno complessivo che attribuisca una centralità reale alla persona attraverso la promozione di modelli assistenziali e organizzativi innovativi e flessibili, in grado di consentire una gestione integrata, efficiente ed efficace della cronicità nella sua interezza.

Il “Piano Nazionale della Cronicità” (di seguito PNC) di cui all’Intesa Stato-Regioni n. 160 del 15 settembre 2016 ha individuato sulla base della rilevanza epidemiologica, della gravità, invalidità, difficoltà di diagnosi ed accesso alle cure e peso assistenziale ed economico, le prime patologie croniche su cui focalizzare gli interventi in materia. L’intento del PNC è quello di fornire un insieme coordinato di indirizzi per la tutela delle persone affette da malattie croniche, con l’obiettivo di ridurre le criticità connesse all’accesso alle cure per l’individuo e le corrispondenti difficoltà socio-assistenziali attualmente a carico della sua famiglia.

In questa direzione, il Ministero della Salute, con decreto del 11 dicembre 2017, ha costituito una Cabina di regia nazionale che ha come principali funzioni: il coordinamento dell’implementazione del Piano, il monitoraggio degli interventi e la valutazione dei risultati, la promozione del confronto tra le regioni, la diffusione di *best practice*.

La Regione Siciliana, nella consapevolezza dell’importanza della presa in carico dei pazienti cronici complessi quale elemento strategico ai fini della sostenibilità del SSR, ha consolidato nel corso degli anni la definizione e l’implementazione di PDTA specifici per singola patologia. In linea con il percorso intrapreso, l’amministrazione regionale è ad oggi impegnata nell’ulteriore sviluppo di PDTA quale strumento di *governance* della filiera assistenziale, con particolare riferimento alle patologie croniche individuate dal PNC ed eventualmente ulteriori patologie ritenute rilevanti a livello regionale.

In virtù del percorso intrapreso e al fine di consolidare i processi di assistenza al paziente cronico complesso, l’Assessorato alla Salute intende favorire la proposizione di progettualità finalizzate alla definizione di modelli gestionali funzionali alla realizzazione di una rete assistenziale sostenibile che supera l’approccio basato sulla singola patologia e focalizza l’attenzione sul rischio di cronicità associato al singolo paziente.

Obiettivi prioritari

- **Sviluppo di modelli assistenziali** che siano in grado di supportare la presa in carico strutturale e funzionale del paziente cronico e multicronico avvalendosi dei PDTA esistenti e/o sulla base delle raccomandazioni internazionali. Si fa particolare riferimento a modelli quali il *Chronic Related Group* (CReG) e *Chronic Care Model* (CCM) che - in funzione del diverso livello di morbidità e co-morbidità dei pazienti - consentano la suddetta presa in carico del paziente attraverso una gestione proattiva da parte di equipe multiprofessionali che possano seguire il paziente già in fase di prevenzione (c.d. prevenzione mirata), lo accompagnino nella *gestione della continuità territorio-ospedale-territorio* e tengano in considerazione anche eventuali aspetti socio-assistenziali. In questo ambito, si potranno supportare *start-up* di iniziative, anche interaziendali, in grado di rafforzare la continuità assistenziale, anche attraverso progetti sperimentali per l’attivazione di strutture residenziali e/o semiresidenziali volte a colmare fabbisogni non soddisfatti e proporre innovativi *setting* socio-sanitari.
- **Potenziamento e/o sviluppo di strutture organizzative** deputate alla gestione della multicronicità in coerenza con le strategie di riorganizzazione e integrazione dell’attività di assistenza primaria volte alla implementazione di Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP).
- **Programmazione e dimensionamento degli interventi organizzativi** sulla base delle evidenze epidemiologiche attraverso:

- l'utilizzo e il potenziamento di strumenti informativi di stratificazione e targetizzazione dei pazienti e delle prestazioni, ad esempio Banche Dati Assistito (BDA), registri di patologia e/o simili;
- sperimentazione di modelli prospettici di stratificazione della popolazione, basati sul bisogno di assistenza, che consentano di definire pacchetti ambulatoriali specifici a supporto non solo della valutazione dei quadri sintomatologici del paziente cronico complesso, ma anche dell'implementazione dei PDTA specifici.
- **La gestione di pazienti con multicronicità** dovrà agevolare l'interazione fra il sistema di offerta assistenziale e l'*empowerment* del paziente in termini di: punto di accesso unico rispetto ai bisogni assistenziali, clinici, farmacologici, oltre che sociali e psicologici, informazione clinica, priorità di accesso alle prestazioni, autocura e monitoraggio da parte del paziente.
- Sostegno a **nuovi percorsi di domiciliarizzazione** delle cure, anche in via sperimentale, volte a favorire condizioni di continuità assistenziale e sicurezza, favorendo l'integrazione tra professionisti dell'ambito sanitario e socio-sanitario.
- Percorsi, anche interaziendali, volti a favorire **azioni di monitoraggio** relativamente ai pazienti e alla evoluzione delle loro patologie. Meccanismi di *follow-up* e *second opinion* per categorie fragili quali, a titolo esemplificativo, i disabili gravissimi.

Risorse assegnate

Le risorse assegnate per la linea progettuale in questione ammontano a:

- 15.983.771 € a valere su Progetti Obiettivo di PSN anno 2017;
- 8.714.690 € a valere su Progetti Obiettivo di PSN anno 2018.

➤ **CURE PALLIATIVE**

Oggetto

La Regione Siciliana, nell'ambito del sistema di *governance* del SSR, ha definito gli indirizzi organizzativi ed operativi della Rete Locale di Cure Palliative con DA 2167/2015 "Organizzazione e sviluppo della rete locale di cure palliative". Nonostante gli sforzi compiuti e i miglioramenti ad oggi conseguiti, dal recente rapporto nazionale sullo stato di attuazione della L.38/2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore", emerge, per la Regione Siciliana, la necessità di potenziare le reti di cure palliative e terapia del dolore per implementare un'offerta di servizi ad oggi insufficiente a garantire una risposta efficiente ed efficace alle persone con bisogni di cure palliative.

Nel dettaglio il report nazionale sopra citato, evidenzia per la Regione Siciliana - nonostante la realizzazione negli ultimi anni di 14 hospice - una carenza di 95 posti letto rispetto allo standard fissato dal DM 43/2007 (1 posto letto ogni 56 deceduti per causa di tumore) e rileva che l'accesso all'hospice ha come più frequente *setting* di provenienza del paziente la struttura ospedaliera, seguita dal domicilio dell'assistito senza cure palliative domiciliari attive. Il rapporto evidenzia altresì un rapporto % tra il numero di assistiti in *hospice* e il numero totale dei deceduti inferiore alla media nazionale.

Per le ragioni sopra esposte, le iniziative progettuali da porre in essere dovranno quindi prioritariamente prevedere il completo adeguamento alle disposizioni nazionali e regionali vigenti.

Inoltre, seguendo le direttrici condivise nei tavoli Stato-Regioni e le criticità descritte nel medesimo report (prima fra tutte la carenza a livello nazionale di centri e reti attivate specifiche e dedicate alle cure palliative e di terapia del dolore in età pediatrica), le proposte progettuali dovranno svilupparsi avendo specifica attenzione allo sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica. In questo ambito, si rileva l'opportunità di prevedere attività di sostegno psicologico agli ammalati e al loro nucleo familiare.

In tale ambito, la Regione Siciliana con DA 1358/2014 ha approvato il "Programma di sviluppo della rete di cure palliative e terapia del dolore in età pediatrica" che prevede l'individuazione di due centri "Hub" regionali di riferimento e 9 "Spoke" (uno per ciascuna ASP della Regione). Tuttavia ad oggi non si rilevano risposte residenziali specifiche per pazienti in età evolutiva (hospice pediatrici), né una rete di assistenza domiciliare.

Obiettivi prioritari

- Età adulta

- a) Potenziamento delle UOCP e delle Centrali operative di coordinamento delle reti;
- b) Attivazione dei posti letto ad oggi solo programmati;
- c) Sviluppo e potenziamento delle cure palliative domiciliari;
- d) Potenziamento delle strutture ambulatoriali preposte all'erogazione di interventi multimodali di cure palliative.

- Età evolutiva

- a) Attivazione posti letto hospice pediatrici;
- b) Ottimizzazione dei processi di presa in carico dei pazienti;
- c) Attivazione e sviluppo di reti di assistenza domiciliare;
- d) Potenziamento delle strutture ambulatoriali preposte all'erogazione di interventi multimodali di cure palliative e di terapia del dolore.

Risorse assegnate

Le risorse assegnate per la linea progettuale in questione ammontano a:

- 4.562.372 € a valere su Progetti Obiettivo di PSN anno 2017;
- 4.552.245 € a valere su Progetti Obiettivo di PSN anno 2018.

➤ TECNOLOGIA SANITARIA INNOVATIVA COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO

Oggetto

Al fine di dare concreta e puntuale attuazione a quanto previsto nel documento programmatico "Agenda Digitale Sicilia" di cui alla Deliberazione di Giunta n.116/2018, è affidata al Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del

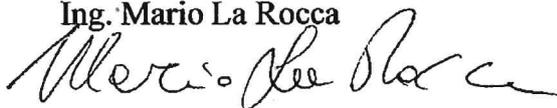
Servizio Sanitario (CEFPAS) l'attività di progettazione ed esecuzione degli interventi in materia di sanità digitale fino alla concorrenza delle risorse assegnate.

Il CEFPAS darà impulso e coordinerà la progettazione e l'attuazione delle iniziative in ambito sanitario previste dall'Agenda Digitale, raccordando i molteplici interventi da avviare contestualmente a livello centrale (Assessorato) e locale (aziende SSR), garantendo l'efficacia delle progettualità programmate, evitando inefficienze nell'impiego delle risorse e/o duplicazioni degli interventi.

Risorse assegnate

Le risorse assegnate per la linea progettuale in questione ammontano a **25.000.000 €** a valere su Progetti Obiettivo di PSN anno 2018.

Il Dirigente Generale
Ing. Mario La Rocca



Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti



L'ASSESSORE
Avv. Ruggero Bazzà



Progetti Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale 2017/2018

Linea progettuale	Linea progettuale 4. Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione
Descrizione attività prevista nella scheda progettuale regionale	Macro Obiettivo 2.7 - Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.
Titolo del Progetto	VALUTAZIONE NON INVASIVA DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NELLE STRUTTURE SANITARIE DELLA REGIONE SICILIANA
Durata del Progetto	Biennale
Costo complessivo	€ 450.000,00

Descrizione della proposta progettuale

Fabbisogno

Secondo una definizione dell'Organizzazione Mondiale della sanità, il concetto di **salute** va oltre una mera assenza di malattie o infermità, essendo uno **stato di benessere fisico, mentale e sociale** (WHO, 1986). Per questo motivo, un **ambiente di lavoro sano** deve prevedere non soltanto l'assenza di condizioni di pericolo, ma promuovere iniziative a supporto della prevenzione dei rischi di insorgenza di malattie professionali e degli infortuni sul lavoro. Anche lo **stress** rappresenta un fattore di rischio, quando la pressione sul lavoratore, in termini di richieste del datore di lavoro e di attività da svolgere, diventa troppo elevata. Quando lo stress diventa troppo elevato, può generare scarso rendimento, problemi di salute o addirittura causare infortuni sul lavoro. Secondo l'**Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro**, i **rischi** derivati dallo stress lavoro-correlato rappresentano una delle sfide principali e hanno considerevoli ripercussioni sulla salute non solo dei singoli lavoratori, ma anche su quella delle imprese e delle economie nazionali.

Per questo, l'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 prevede che il datore di lavoro, nel valutare i **rischi per la sicurezza** e la salute dei lavoratori, consideri anche quelli collegati allo **stress correlato all'attività lavorativa**, in conformità ai contenuti dell'"*Accordo quadro europeo sullo stress lavoro - correlato*" (ottobre 2004). A partire dal gennaio 2011 è obbligatorio per le aziende italiane effettuare la valutazione dello Stress Lavoro Correlato. Inoltre, il DDG Regione Siciliana n. 472 del 23 marzo 2016, include le "Linee guida del sistema di valutazione e gestione dello Stress Lavoro Correlato nelle strutture sanitarie della Regione Siciliana".

Per limitare lo stress lavoro-correlato è indispensabile prevedere azioni di **prevenzione, valutazione dei rischi e formazione** dei dipendenti. Le azioni di prevenzione devono **adattarsi alle singole realtà** nelle quali si va ad operare, prevedendo un monitoraggio continuo e non-invasivo dello stato di salute e del livello di stress dei dipendenti.

Il presente progetto si propone di integrare expertise regionali

	<p>relative all'assistenza, alla formazione ed all'innovazione per realizzare un protocollo di monitoraggio dello stato psicofisico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo (di seguito: A.R.N.A.S. Civico), mirato alla valutazione non-invasiva dello stress lavoro-correlato e focalizzato sull'assistenza per la prevenzione degli infortuni. Al fine del raggiungimento degli obiettivi progettuali si prevede la stesura di un protocollo d'intesa tra l'A.R.N.A.S. Civico e l'Università degli Studi di Palermo (di seguito: UNIPA). A tal fine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. È necessario ottimizzare la collaborazione tra Aziende ed enti sanitari, ricercatori, imprese, decisori politici, organizzazioni pubbliche e private, personale d'assistenza e dipendenti per condividere buone pratiche, sviluppare programmi e modelli innovativi per l'assistenza alla prevenzione degli infortuni. 2. È necessario supportare e valorizzare la FORMAZIONE dedicata allo sviluppo di prodotti, servizi, soluzioni e strategie innovative che utilizzino le tecnologie elettroniche, dell'informazione e della comunicazione (e.g., sistemi di monitoraggio non invasivi, nuove tecniche diagnostiche, telemedicina, teleconsulto, servizi on line, internet delle cose...), nell'ottica di uno scambio di conoscenze tra i vari soggetti interessati. 3. È necessario condividere nei contesti nazionali e internazionali le conoscenze e le risorse, partecipando a partenariati e reti nazionali e comunitarie.
<p>Obiettivi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di un protocollo standardizzato sui dipendenti dell'A.R.N.A.S. Civico per monitorare lo stato fisiopatologico ed effettuare una valutazione oggettiva del rischio stress lavoro-correlato, al fine di prevenire e/o ridurre tale stress e gli infortuni da esso provocati. 2. Acquisizione ed analisi dei dati raccolti dal monitoraggio effettuato tramite il protocollo di cui al punto 1, per predisporre opportuni interventi ed azioni sui dipendenti con elevato livello di stress, quali ad esempio periodo di riposo obbligatorio, cambio dei turni di lavoro, spostamento di reparto. 3. Assistenza e formazione dei dipendenti per la prevenzione dello stress lavoro-correlato e per la prevenzione dagli infortuni. 4. Condivisione nei contesti nazionali e comunitari delle conoscenze e delle buone pratiche; partecipazione ad iniziative, partenariati e reti nazionali e comunitarie.
<p>Descrizione attività previste</p>	<p>Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (M.O. 2.7).</p> <p>In dettaglio, le attività previste del progetto sono funzionali al raggiungimento del Macro Obiettivo sopraindicato, sviluppando e validando metodologie innovative, implementate a mezzo di soluzioni sensoristiche non invasive per la misura di grandezze fisiologiche, e</p>

	<p>finalizzate al monitoraggio dei dipendenti per la prevenzione degli infortuni.</p> <p>In particolare, il progetto prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'utilizzo di un sistema elettronico compatto e portatile in grado di effettuare in maniera non invasiva misure sincrone elettrocardiografiche (ECG) e fotopleiografiche (PPG) per l'estrazione e la visualizzazione in tempo reale di importanti parametri vitali (tra cui frequenza cardiaca e relativa variabilità, occorrenza di aritmie, ossigenazione del sangue, bilancia simpato-vagale, frequenza respiratoria, indici di funzionalità cardiovascolare) messo a disposizione dall'UNIPA; 2. l'integrazione dei parametri di cui al punto 1 con indicatori fisiologici (e.g., pressione arteriosa, sudorazione, tono autonomico) e comportamentali (e.g., stato di veglia e di allerta, vigilanza, attenzione e capacità mnemoniche, sintomi emozionali) per la valutazione dello stress lavorativo; 3. l'implementazione di un protocollo per il monitoraggio e la raccolta sistematica dei dati di cui ai punti 1 e 2 sui dipendenti dell'A.R.N.A.S. Civico; il protocollo dovrà prevedere anche questionari di valutazione soggettiva dello stress lavoro-correlato. 4. la valutazione oggettiva e quantitativa del livello di stress dei dipendenti, effettuata combinando l'impiego di tecniche innovative di elaborazione dei segnali misurati con il sistema elettronico (punto 1) con l'analisi statistica dei dati integrativi (punto 2), raccolti seguendo il protocollo descritto al punto 3. 5. la predisposizione di linee guida di intervento sui dipendenti con elevato livello di stress, che possono includere per esempio periodo di riposo obbligatorio, cambio dei turni di lavoro, spostamento di reparto. 6. la formazione e l'assistenza ai dipendenti per la prevenzione da infortuni che possono essere causati da un livello di stress aumentato oltre una soglia limite (soggettiva per ciascun soggetto) e/o da condizioni psico-fisiche non ottimali del dipendente.
<p>Risultati attesi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione di indici oggettivi e quantitativi significativamente correlati con lo stress lavorativo. 2. Linee guida per la prevenzione dello stress lavoro-correlato basata su valutazione di indicatori fisiologici e comportamentali. 3. Formazione dei dipendenti con conseguente aumento delle loro competenze e della consapevolezza del proprio stato di salute per la

	<p>prevenzione dei rischi di infortunio.</p> <p>4. Aumento della condizione di soddisfazione sul posto di lavoro dei dipendenti con conseguente aumento della produttività e della qualità dei servizi offerti alla comunità.</p>
Tempi di attuazione	<p>Le attività saranno completate nell'arco temporale di 12 mesi dall'avvio delle stesse.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Protocolli d'intesa con gli Enti coinvolti: mesi 1-6 ▪ Validazione del sistema elettronico per il monitoraggio dei parametri fisiologici di interesse: mesi 1-6 ▪ Definizione di indici fisiologici e comportamentali correlati allo stress lavorativo: mesi 1-6 ▪ Formazione ed assistenza dei dipendenti per la prevenzione di infortuni sul lavoro e da stress lavoro-correlato: mesi 1-24 ▪ Implementazione del protocollo per il monitoraggio e la raccolta sistematica dei dati sui dipendenti dell'A.R.N.A.S. Civico: mesi 3-8 ▪ Raccolta dati sui dipendenti dell'Ospedale: mesi 6-21 ▪ Analisi dei segnali ed elaborazione statistica dei dati per estrarre informazioni sullo stato di salute e di stress dei dipendenti: mesi 6-21 ▪ Predisposizione di interventi ed azioni sui dipendenti con elevato livello di stress: mesi 9-24 ▪ Partecipazione ad iniziative nazionali e comunitarie: 6-24 mesi ▪ Attivazione di collaborazioni con gli stakeholder: 6-24 mesi
Referente aziendale e Profili aziendali coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Referente aziendale: Ing. Salvatore Caronia ▪ Responsabile scientifico: Dott.ssa Nicoletta Salviato ▪ Direzione Sanitaria ▪ Direzioni Mediche dei PP.OO. ▪ Servizio Prevenzione e Protezione ▪ Dipartimenti Sanitari ▪ U.O.C. Risorse Umane ▪ U.O.S. Formazione ▪ U.O.S. Educazione alla Salute
Partner	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ASP Palermo ▪ Università degli Studi di Palermo – Dipartimento di Ingegneria
Piano finanziario	<ol style="list-style-type: none"> 1. Risorse umane: 200.000,00 euro 2. Attrezzature (compreso hardware e software): 80.000,00 euro 3. Acquisto di materiale di consumo: 50.000,00 euro 4. Pubblicazioni, disseminazione risultati, convegni e missioni: 120.000,00 euro <p style="text-align: right;">Costo totale del progetto: 450.000,00 euro</p>

ALL. "C"

000243

E.I.



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000740

del 03 LUG, 2020

OGGETTO: Presa d'atto di finanziamento dei Progetti Obiettivo di PSN 2017 - PSN 2018 Linea progettuale 4.

<p>U.O.C. STAFF DIREZIONE AZIENDALE</p> <hr/> <p>Proposta n. <u>39</u> del <u>01-04-2020</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non comporta Spese e/o Oneri a carico del Bilancio.</p> <p>Il Responsabile del procedimento (Dr. <u>CARRUBA</u>)</p> <p><u>C. Carruba</u></p> <p>U.O.C. STAFF DIREZIONE AZIENDALE Il Direttore U.O.C. (Prg. Salvatore Caronia)</p> <p><u>[Signature]</u></p>	<p>U.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO VERIFICA CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2020</p> <p>N° Conto economico _____</p> <p>N° Conto Patrimoniale _____</p> <p>Budget assegnato anno 2020 (euro) _____</p> <p>Si riscontra la corretta correlazione tra gli effetti contabili conseguenti alla parte dispositiva del presente atto e i valori economici e/o patrimoniali registrati nell'apposito applicativo amministrativo-contabile di gestione del Budget Aziendale</p> <p>STRUTTURA ASSEGNATARIA DI BUDGET</p> <p>_____</p> <p>Scheda BUDGET allegata datata _____</p> <p>Il Responsabile del procedimento _____ Il Direttore dell'U.O.C. _____</p>
--	--

L'anno duemilaventi il giorno tre del mese di Luglio, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dott. Roberto Colletti, nominato con D.P. n.195/Serv.1/S.G. del 04/04/2019, assistito da Dott. Salvatore Caronia, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

01 LUG. 2020

Il Direttore dello Staff Direzione Generale, Ing. Salvatore Coronia

PREMESSO che con DDG 223/2020 (ALL. A) e con DDG 252/2020 (ALL. B) l'Assessorato della Salute Regione Siciliana - DASOE, ha comunicato a questa Azienda ARNAS-Civico che sono state adottate le schede progettuali di indirizzo regionale relative alla linea 4 dei progetti PSN rispettivamente 2017 e 2018, con esclusione delle linee progettuali 4.1.1 e 4.2.10.

DATO ATTO che, negli stessi decreti sopra citati, l'Assessorato ha assegnato all'ARNAS-Civico relativamente alla linea 4 un budget, pari ad euro 230.000 per il PSN 2017 e pari ad euro 300.000 con il PSN 2018 per il finanziamento rispettivamente dei seguenti progetti obiettivo:

• PSN 2017

REFERENTI ASSESSORIALI	LINEA PROGETTUALE	AZIONI	AZIENDA CIVICO PALERMO		
			Quota al 100%	Al 70%	Al 30%
SERV. 1 DASOE	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	4.1.34 - Valutazione non invasiva Stress lavoro correlato	80.000	56.000	24.000
SERV. 5 DASOE	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	4.1.39 - Prevenzione MCNT in gravidanza	100.000	70.000	30.000
SERV. 5 DASOE	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	4.1.40 - PRIMO disagio psichico	50.000	35.000	15.000
	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	TOTALE	230.000	161.000	69.000
		TOTALE COMPLESSIVO	230.000	161.000	69.000

• PSN 2018

REFERENTI ASSESSORIALI	LINEA PROGETTUALE	AZIONI	AZIENDA CIVICO PALERMO		
			Quota al 100%	Al 70%	Al 30%
SERV. 5 DASOE	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	4.33 - Riabilit. e riduzione disabilità	100.000	70.000	30.000
SERV. 5 DASOE	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	4.34 - Corretta gestione pazienti con esolago di Barrett	200.000	140.000	60.000
	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	TOTALE	300.000	210.000	90.000
		TOTALE COMPLESSIVO	300.000	210.000	90.000

PRESO ATTO che con DDS 233/2020 (ALL. C) e con DDS 337/2020 (ALL. D) l'Assessorato della Salute Regione Siciliana ha comunicato la liquidazione del 70% del totale del finanziamento assegnato pari rispettivamente ad euro 161.000 per il PSN 2017 e pari ad euro 210.000 per il PSN 2018, precisando che, giusta normativa vigente, il restante 30% sarà corrisposto alle Aziende solo a conclusione dei progetti e dopo apposita rendicontazione, dalla quale si evinca l'effettivo e corretto impiego delle somme assegnate.

RITENUTO opportuno di riservarsi di definire, con un successivo provvedimento, le modalità con cui procedere all'effettiva realizzazione delle singole linee progettuali afferenti ai predetti PSN 2017 e 2018, specificando che, ove se ne ravviserà l'opportunità/necessità saranno coinvolti uffici e figure professionali interne all'Azienda, al fine di ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi assegnati nei singoli progetti, nel rispetto dei regolamenti Aziendali vigenti in materia.

DATO ATTO della regolarità dell'istruttoria e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata.

PROPONE

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, di

DARE ATTO che con DDG 223/2020 (ALL. A) e con DDG 252/2020 (ALL. B) l'Assessorato della Salute Regione Siciliana - DASOE, ha comunicato a questa Azienda ARNAS-Civico che sono

com

state adottate le schede progettuali di indirizzo regionale relative alla linea 4 dei progetti PSN rispettivamente 2017 e 2018, con esclusione delle linee progettuali 4.1.1 e 4.2.10, e contestualmente, che all'ARNAS-Civico, relativamente alla linea 4, è stato assegnato un budget, pari ad euro 230.000 per il PSN 2017 e pari ad euro 300.000 con il PSN 2018 per il finanziamento rispettivamente dei seguenti progetti obiettivo:

• PSN 2017

REFERENTI ASSESSORIALI	LINEA PROGETTUALE	AZIONI	AZIENDA CIVICO PALERMO		
			Quota al 100%	Al 70%	Al 30%
SERV. 5 DASDE	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	4.1.15 - Visitazione non invasiva stress lavoro correlato	80.000	56.000	24.000
SERV. 5 DASDE	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	4.1.39 - Prevenzione MCNT in gravidanza	100.000	70.000	30.000
SERV. 5 DASDE	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	4.1.10 - PRAMIQ disagio psichico	50.000	35.000	15.000
	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	TOTALE	230.000	161.000	59.000
		TOTALE COMPLESSIVO	230.000	161.000	59.000

• PSN 2018

REFERENTI ASSESSORIALI	LINEA PROGETTUALE	AZIONI	AZIENDA CIVICO PALERMO		
			Quota al 100%	Al 70%	Al 30%
SERV. 5 DASDE	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	4.33 - Fabrilc e riduzione disabilità	100.000	70.000	30.000
SERV. 5 DASDE	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	4.34 - Corretta gestione pazienti con esofago di Barrett	200.000	140.000	60.000
	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	TOTALE	300.000	210.000	90.000
		TOTALE COMPLESSIVO	300.000	210.000	90.000

PRENDERE ATTO che con DDS 233/2020 (ALL. C) e con DDS 337/2020 (ALL. D) l'Assessorato della Salute Regione Siciliana ha comunicato la liquidazione del 70% del totale del finanziamento assegnato pari rispettivamente ad euro 161.000 per il PSN 2017 e pari ad euro 210.000 per il PSN 2018.

RISERVARSI, con un successivo provvedimento, di definire dettagliatamente le modalità attuative e gli uffici coinvolti per l'effettiva realizzazione dei progetti obiettivo di PSN 2017 e 2018, linea progettuale 4, ammessi a finanziamento.

TRASMETTERE il presente atto deliberativo alle UU.OO.CC. Risorse Umane, Affari Generali, ed Economico-Finanziario, che dovranno provvedere ciascuno ai propri adempimenti di competenza dopo aver consultato la U.O. SIRS, notificando allo stesso Ufficio ogni provvedimento adottato nel merito.

DARE INCARICO alle UU.OO.CC. Risorse Umane, Affari Generali, ed Economico-Finanziario, di dare inizio alle procedure amministrative, ognuno per la parte di propria competenza, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

APPROVARE lo schema di cui in premessa che qui si intende integralmente riportato.

MUNIRE il presente atto di immediata esecutività.

IL DIRIGENTE
U.O.S. S.I.R.S.
(Dr. Giuseppe Carruba)



IL DIRETTORE
U.O.C. Staff Direzione Aziendale
(Ing. Salvatore Caronia)

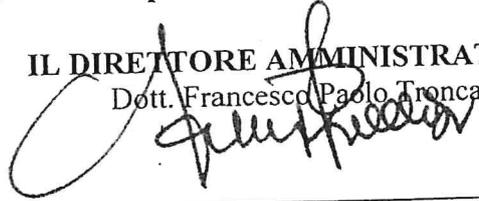



12 Aug
2020

Sul presente atto viene espresso

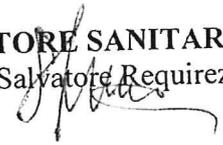
parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Francesco Paolo Tronca



parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Salvatore Requirez



IL DIRETTORE GENERALE

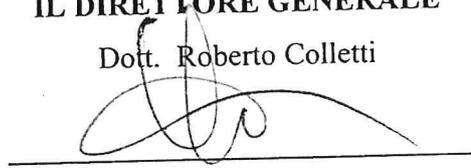
- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

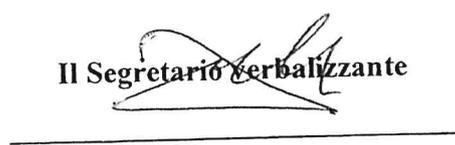
di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Roberto Colletti



Il Segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 05 LUG. 2020 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Pianificazione Strategica
 Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
 I Dirigenti Generali

Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 181/CSR del 26 ottobre 2017.

Assegnazione alle Aziende Sanitarie provinciali, alle Aziende Ospedaliere e Policlinici Universitari, alle Strutture a gestione diretta della Regione e ad altri soggetti attuatori, del 100% delle somme per la realizzazione dei Progetti Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale anno 2017 relative alla Linea Progettuale 4 "Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale prevenzione".

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge n. 833/78 e s.m.i. di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e della Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 nel testo modificato con il D.lgs. 7 dicembre 1993, n. 517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 3 novembre 1993, n. 30, recante norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, e s.m.i. di riordino del sistema sanitario in Sicilia pubblicata nella GURS del 17 aprile 2009, n. 17;
- VISTO** il Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** l'art. 47, comma 12, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 che prevede "A decorrere dal 1° gennaio 2014, sono recepite nell'ordinamento contabile della regione siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 201 del 10 agosto 2015 recante "Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, articolo 20 – Perimetrazione entrate e uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale" e successivi decreti del Ragioniere Generale;
- VISTO** il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12, "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.";
- VISTA** la nota prot. n. 64572 del 20 novembre 2015 della Ragioneria Generale della Regione avente ad oggetto il monitoraggio della spesa sanitaria, con la quale viene richiesto a questo ramo di amministrazione, al fine di limitare tensioni finanziarie, di effettuare i pagamenti nel rispetto dell'art. 3, comma 7, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, e s.m.i. e nei limiti delle somme affluite alla cassa regionale che verranno comunicate a questa Amministrazione nell'ambito del monitoraggio mensile delle entrate destinate al finanziamento del Fondo Sanitario Regionale;
- VISTO** il Piano Sanitario Regionale 2011-2013;
- VISTO** il Piano Nazionale per la Prevenzione 2014 – 2018 di cui all'Intesa 156/CSR del 13/11/2014;
- VISTO** il Patto della Salute 2014-2016, approvato con Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 82/CSR del 10.07.2014;
- VISTO** l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 181/CSR del 26 ottobre 2017 il cui Allegato A, parte integrante, definisce, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n.662, le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2017;

- VISTA** l'Intesa Stato/Regioni Rep. Atti n. 182/CSR di pari data, relativa all'assegnazione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione dei suddetti Progetti Obiettivo, con la quale viene assegnata alla Regione Sicilia la somma di euro **56.289.820,00** (quota Stato);
- CONSIDERATO** che con il predetto Accordo Rep. Atti n. 181/CSR del 26 ottobre 2017 si è convenuto che, per l'anno 2017, debba essere garantita una sostanziale continuità rispetto ai contenuti delle linee progettuali individuate per l'anno 2016, tenendo conto in particolare della necessità di investire nel campo dell'assistenza primaria, della cronicità e della non autosufficienza, oltre alle tematiche vincolate relative al Piano Nazionale della Prevenzione e alle cure palliative e terapia del dolore, nonché, per l'utilizzo delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario, le linee progettuali ed i vincoli economici sono quelli di cui agli allegati A e B del medesimo Accordo, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- TENUTO CONTO** che a seguito del succitato Accordo alle Regioni spetta l'erogazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a titolo di acconto, del 70% delle risorse previa presentazione entro 60 giorni dalla stipula dell'Accordo, con Delibera di Giunta regionale o atto equivalente, al Ministero della Salute, di specifici progetti per la realizzazione di alcune o tutte le linee progettuali individuate nell'allegato A dell'Accordo, con particolare riferimento alla presentazione di un progetto per ciascuna linea progettuale che prevede risorse vincolate riguardanti il Piano Nazionale della Prevenzione e relativi Network e Cure Palliative e terapia del dolore;
- PRESO ATTO** che, al fine dell'erogazione della quota residua del 30% si provvederà, nei confronti delle singole Regioni a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, previa valutazione favorevole del Comitato Permanente per la Verifica dei LEA di cui all'art.9 dell'Intesa Stato – Regioni del 23 marzo 2005 nonché, nel caso in cui i progetti non vengano approvati nel termine previsto o in quanto carenti di uno o più elementi essenziali, previsti nel succitato Accordo, non si farà luogo all'erogazione della quota residua del 30% e si provvederà al recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70% già erogata;
- VISTO** il D.D.S. n. 2457 del 4.12.2017 con il quale, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è stata accertata, sul capitolo 3684 – capo 21 – del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017, la somma di euro 56.289.820,00 riconosciuta alla Regione Siciliana quale risorsa vincolata per le finalità previste dall'art. 1, comma 34 e 34bis, della Legge n. 662/96, a valere sulle disponibilità del FSN 2017;
- VISTO** il D.D.S. n. 2552 del 12.12.2017 con il quale, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. è stato assunto l'impegno di Fondo Sanitario Regionale anno 2017 di euro 56.289.820,00 di cui all'Intesa Rep. Atti n. 181/CSR del 26.10.2017, sul capitolo 413322 *"Spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale"*, Amministrazione 11 – Rubrica 2 - Missione 13 – Programma 1 – Titolo 1 - del Bilancio di previsione della Regione per l'anno 2017, e per il quale sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
- VISTO** il D.D.S. n. 2725 del 22.12.2017 con il quale è stato riscosso e versato l'importo di euro **39.402.874,00**, sul capitolo di entrata 3684 - capo 21 - esercizio finanziario 2017 - del Bilancio della Regione Siciliana, con causale *"Obiettivi di Piano - acconto 70% FSN 2017 – Intesa Stato Regioni Rep. Atti n. 181/CSR del 26.10.2017"*;
- VISTO** il D.A. n. 2708 del 22.12.2017, successivamente modificato con il D.A. n. 156 dell'8.2.2019, con il quale sono state adottate le schede progettuali relative alle singole linee previste dall'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 181/CSR del 26 ottobre 2017, per l'utilizzo delle risorse di Progetti Obiettivo di PSN per l'anno 2017 per un totale di euro 56.289.820,00;
- CONSIDERATO** che, nel citato Decreto Assessoriale n.2708/2017 è previsto, per la **Linea Progettuale 4 "Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale prevenzione"**, un finanziamento di euro **10.949.694,00**;
- VISTO** il D.D.G. n. 401 dell'8.3.2018 con il quale si è provveduto all'assegnazione della somma di euro **600.000,00** agli enti attuatori dell'azione 4.2.10 *"PRP di costruzione del corretto rapporto uomo/animale/ambiente"*;
- VISTO** il successivo D.D.G. n. 663 del 17.4.2018 di liquidazione del 70% del finanziamento per la superiore azione progettuale;
- VISTO** il D.D.G. n. 2365 del 6.12.2018 con il quale si è provveduto ad assegnare all'A.S.P. di Agrigento la somma di euro **100.000,00** per l'azione progettuale 4.1.1 *"Programma di Promozione Salute nei soggetti a rischio di MCNT"*, con contestuale liquidazione del 70% dell'importo assegnato;
- PRESO ATTO** che, per effetto delle suddette precedenti assegnazioni, resta disponibile per la realizzazione delle ulteriori Azioni della Linea Progettuale 4 per l'anno 2017, la somma di euro **10.249.694,00**;
- VISTA** la nota prot. n.7090 del 26/02/2020 con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) - Servizio 5 *"Promozione della Salute e Comunicazione"* trasmette al Dipartimento Pianificazione Strategica - Servizio 5 *"Economico – Finanziario"*, per i conseguenziali adempimenti, la nota prot. n.5033 dell'11 febbraio 2020, di ripartizione dei fondi di PSN 2017 E 2018, Piano Regionale di Prevenzione – Linea progettuale 4, opportunamente condivisa dall'Assessore regionale della Salute, con allegati prospetti di riparto delle risorse di PSN, assegnate alla Sicilia per gli anni 2017 e 2018, con

l'individuazione dell'ente attuatore di ciascuna Azione della suddetta Linea progettuale 4 e dei rispettivi referenti assessoriali,;

VISTE le successive note prot. n. 8292 del 4 marzo 2020 e prot. n. 9040 del 10 marzo 2020 del Dipartimento ASOE - Servizio 5 - di rettifica della precedente nota prot. n.7090 del 26.2.2020 e dei relativi prospetti di riparto allegati;

VISTA la Legge Regionale 24 gennaio 2020 n. 1 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020";

STABILITO, pertanto, di assegnare, con il presente decreto, nella misura del 100% dell'importo spettante, le risorse previste per la realizzazione dei progetti della Linea 4 del P.O. di PSN anno 2017, pari a complessive euro **10.249.694,00**, al netto delle somme già destinate con D.D.G. n. 401 dell'8.3.2018 e con D.D.G. n. 2365 del 6.12.2018, di cui euro **7.878.000,00** alle Aziende Sanitarie provinciali, alle Aziende Ospedaliere e Policlinici universitari nonché alle Strutture a gestione diretta della Regione e ad altri soggetti attuatori, come individuati con nota prot. n.7090 del 26/02/2020 e successive modifiche, e sintetizzati nella seguente tabella, con indicazione della quota del 70% liquidabile:

PROGETTI OBIETTIVO 2017 - LINEA 4 (ESCLUSO AZIONE 4.1.1 E 4.2.10)			
Beneficiario	Quota al 100%	Quota al 70%	Quota al 30%
ASP DI AGRIGENTO	300.000	210.000	90.000
ASP DI CALTANISSETTA	200.000	140.000	60.000
ASP DI CATANIA	600.000	420.000	180.000
ASP DI ENNA	270.000	189.000	81.000
ASP DI MESSINA	150.000	105.000	45.000
ASP DI PALERMO	680.000	476.000	204.000
ASP DI RAGUSA	570.000	399.000	171.000
ASP DI SIRACUSA	630.000	441.000	189.000
ASP DI TRAPANI	150.000	105.000	45.000
A. O. CIVICO PALERMO	230.000	161.000	69.000
A.O. CANNIZZARO CATANIA	400.000	280.000	120.000
A.O.R. VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO	330.000	231.000	99.000
A.O.U.P. PALERMO	1.398.000	978.600	419.400
A.O.U.P. CATANIA	1.000.000	700.000	300.000
A.O.U.P. MESSINA	150.000	105.000	45.000
OSP. BUCCHERI LA FERLA - PALERMO	20.000	14.000	6.000
CEFPAS	800.000	560.000	240.000
TOTALE	7.878.000	5.514.600	2.363.400

RITENUTO di assegnare parte della dotazione economica prevista per la Linea progettuale 4, pari ad euro **2.371.694,00** direttamente al Dipartimento ASOE per lo sviluppo di azioni centrali relative all'attuazione del Programma regionale di miglioramento degli screening oncologici e per le attività di comunicazione integrata a supporto del Piano regionale della Prevenzione, in ossequio alla direttiva assessoriale prot. n.45924 del 13/06/2018, e come proposto con nota prot. n.7090 del 26/02/2020 e successive modifiche, nonché la somma complessiva di euro **54.748,00** per le iniziative di collaborazione con l'Osservatorio nazionale Screening (ONS), con l'Associazione Italiana dei registri Tumori (AIRTUM) e con il Network Italiano Evidence-based Prevention (NIEPB), pari al 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP e nella misura prevista dall'allegato B all'Accordo Rep. Atti n. 181/CSR del 26 ottobre 2017, come modulate dalla Regione e di seguito indicate:

PROGETTI OBIETTIVO 2017 - LINEA 4 (ESCLUSO AZIONE 4.1.1 E 4.2.10)			
Beneficiario	Quota al 100%	Quota al 70%	Quota al 30%
NIEB – NETWORK ITALIANO EPB (Serv. 9 DASOE)	8.000	5.600	2.400
AIRTUM (Serv. 9 DASOE)	16.748	11.724	5.024
OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING (Servizio 1 DASOE)	30.000	21.000	9.000
SERVIZIO 1 DASOE (azione 4.1.18)	816.946	571.862	245.084
SERVIZIO 2 DASOE (azione 4.1.23)	200.000	140.000	60.000
SERVIZIO 5 DASOE (azione 4.2.6)	300.000	210.000	90.000
SERVIZIO 8 DASOE (azione 4.2.8)	1.000.000	700.000	300.000
TOTALE	2.371.694	1.660.186	711.508

VISTO l'art. 68 della l.r. n. 21/2014 e s.m.i.;

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

DECRETA

Art.1

Sono assegnate nella misura del 100%, le risorse previste per la realizzazione dei progetti della Linea 4 del P.O. di PSN anno 2017, pari a complessive euro **10.249.694,00**, al netto delle somme già destinate con D.D.G. n. 401 dell'8.3.2018 e con D.D.G. n. 2365 del 6.12.2018, di cui **euro 7.878.000,00** alle Aziende Sanitarie provinciali, alle Aziende Ospedaliere e Policlinici universitari, nonché alle Strutture a gestione diretta della Regione e ad altri soggetti attuatori, come individuati con nota prot. n.7090 del 26/02/2020 e successive modifiche, e sintetizzati nella seguente tabella, con indicazione della quota del 70% liquidabile:

PROGETTI OBIETTIVO 2017 - LINEA 4 (ESCLUSO AZIONE 4.1.1 E 4.2.10)			
Beneficiario	Quota al 100%	Quota al 70%	Quota al 30%
ASP DI AGRIGENTO	300.000	210.000	90.000
ASP DI CALTANISSETTA	200.000	140.000	60.000
ASP DI CATANIA	600.000	420.000	180.000
ASP DI ENNA	270.000	189.000	81.000
ASP DI MESSINA	150.000	105.000	45.000
ASP DI PALERMO	680.000	476.000	204.000
ASP DI RAGUSA	570.000	399.000	171.000
ASP DI SIRACUSA	630.000	441.000	189.000
ASP DI TRAPANI	150.000	105.000	45.000
A. O. CIVICO PALERMO	230.000	161.000	69.000
A.O. CANNIZZARO CATANIA	400.000	280.000	120.000
A.O.R. VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO	330.000	231.000	99.000
A.O.U.P. PALERMO	1.398.000	978.600	419.400
A.O.U.P. CATANIA	1.000.000	700.000	300.000
A.O.U.P. MESSINA	150.000	105.000	45.000
OSP. BUCCHERI LA FERLA - PALERMO	20.000	14.000	6.000
CEFPAS	800.000	560.000	240.000
TOTALE	7.878.000	5.514.600	2.363.400

Art.2

Sono, altresì, assegnate parte della dotazione economica prevista per la Linea progettuale 4, pari ad **euro 2.371.694,00** direttamente al Dipartimento ASOE per lo sviluppo di azioni centrali relative all'attuazione del Programma regionale di miglioramento degli screening oncologici e per le attività di comunicazione integrata a supporto del Piano regionale della Prevenzione, in ossequio alla direttiva assessoriale prot. n.45924 del 13/06/2018, e come proposto con nota prot. n.7090 del 26/02/2020 e successive modifiche, nonché la somma complessiva di **euro 54.748,00** per le iniziative di collaborazione con l'*Osservatorio nazionale Screening (ONS)*, con l'*Associazione Italiana dei registri Tumori (AIRTUM)* e con il *Network Italiano Evidence-based Prevention (NIEPB)*, pari al 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP e nella misura prevista dall'allegato B all'Accordo Rep. Atti n. 181/CSR del 26 ottobre 2017, come modulate dalla Regione e di seguito indicate:

PROGETTI OBIETTIVO 2017 - LINEA 4 (ESCLUSO AZIONE 4.1.1 E 4.2.10)			
Beneficiario	Quota al 100%	Quota al 70%	Quota al 30%
NIEB - NETWORK ITALIANO EPB (Serv. 9 DASOE)	8.000	5.600	2.400
AIRTUM (Serv. 9 DASOE)	16.748	11.724	5.024
OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING (Servizio 1 DASOE)	30.000	21.000	9.000
SERVIZIO 1 DASOE (azione 4.1.18)	816.946	571.862	245.084
SERVIZIO 2 DASOE (azione 4.1.23)	200.000	140.000	60.000
SERVIZIO 5 DASOE (azione 4.2.6)	300.000	210.000	90.000
SERVIZIO 8 DASOE (azione 4.2.8)	1.000.000	700.000	300.000
TOTALE	2.371.694	1.660.186	711.508

Art.3

Formano parte integrante del presente decreto le allegate schede di dettaglio delle azioni progettuali della Linea 4, predisposte per singolo Ente attuatore, con le relative assegnazioni.

Art.4

Con successivo provvedimento si provvederà ad erogare agli enti attuatori, a titolo di acconto, il 70% delle somme assegnate con il presente decreto, mediante emissione di mandati di pagamento secondo le modalità di accreditamento previste dalla vigente legislazione, mentre il residuo 30% sarà erogato al verificarsi delle condizioni previste dall'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 181/CSR del 26 ottobre 2017.

Art.5

I Direttori Generali hanno l'obbligo di seguire scrupolosamente la realizzazione delle azioni progettuali in questione, secondo le indicazioni fornite nelle schede progettuali elaborate dall'Assessorato della Salute, pena il recupero dell'anticipazione erogata anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale e, successivamente, alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo, 12.03.2020

Il Dirigente Generale del Dipartimento A.S.O.E.
(Dott.ssa Maria Leizia Di Liberti)



Il Dirigente Generale del Dipartimento P.S.
(Ing. Mario La Rocca)





REFERENTI ASSESSORIALI	LINEA PROGETTUALE	AZIONI	AZIENDA CIVICO PALERMO		
			Quota al 100%	Al 70%	Al 30%
SERV. 1 DASOE	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	4.1.14 - Valutazione non Invasiva Stress lavoro correlato	80.000	56.000	24.000
SERV. 5 DASOE	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	4.1.39 - Prevenzione MCNT in gravidanza	100.000	70.000	30.000
SERV. 5 DASOE	4 - Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	4.1.40 - PRIAMO disagio psichico	50.000	35.000	15.000
		TOTALE	230.000	161.000	69.000
		TOTALE COMPLESSIVO	230.000	161.000	69.000

Alfa

ALL. "E"

D.D.S. n. 337/2020
Dipartimento Pianificazione Strategica
(2020 - Servizio 5)

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Pianificazione Strategica
Servizio 5 "Economico Finanziario"
Il Dirigente del Servizio

Liquidazione 70% delle somme assegnate con D.D.G. n. 252 del 23.3.2020 per le attività della Linea progettuale 4 "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" dei P.O. di PSN anno 2018, alle Aziende Sanitarie Provinciali, alle Aziende Ospedaliere e Policlinici Universitari ed alle altre Strutture a gestione diretta della Regione.

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge n. 833/78 e s.m.i. di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e della Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 nel testo modificato con il D.lgs. 7 dicembre 1993, n. 517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 3 novembre 1993, n. 30, recante norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, e s.m.i. di riordino del sistema sanitario in Sicilia pubblicata nella GURS del 17 aprile 2009, n. 17;
- VISTO** il Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** l'art. 47, comma 12, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 che prevede "A decorrere dal 1° gennaio 2014, sono recepite nell'ordinamento contabile della regione siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 201 del 10 agosto 2015 recante "Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, articolo 20 - Perimetrazione entrate e uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale" e successivi decreti del Ragioniere Generale;
- VISTO** il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12, "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.";
- VISTA** la nota prot. n. 64572 del 20 novembre 2015 della Ragioneria Generale della Regione avente ad oggetto il monitoraggio della spesa sanitaria, con la quale viene richiesto a questo ramo di amministrazione, al fine di limitare tensioni finanziarie, di effettuare i pagamenti nel rispetto dell'art. 3, comma 7, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, e s.m.i. e nei limiti delle somme affluite alla cassa regionale che verranno comunicate a questa Amministrazione nell'ambito del monitoraggio mensile delle entrate destinate al finanziamento del Fondo Sanitario Regionale;
- VISTO** il Piano Sanitario Regionale 2011-2013;
- VISTO** il Piano Nazionale per la Prevenzione 2014 - 2018 di cui all'Intesa 156/CSR del 13/11/2014;
- VISTO** il Patto della Salute 2014-2016, approvato con Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 82/CSR del 10.07.2014;
- VISTA** l'Intesa Stato/Regioni Rep. Atti n. 149/CSR del 1.8.2018, relativa all'assegnazione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione dei suddetti Progetti Obiettivo, con la quale viene assegnata alla Regione Sicilia la somma di euro **50.192.323,00** (quota Stato);
- VISTO** l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 150/CSR del 1.8.2018 il cui Allegato A, parte integrante, definisce, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n.662, le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2018;

CONSIDERATO che con il predetto Accordo Rep. Atti n. 150/CSR del 1.8.2018 si è convenuto che, per l'anno 2018, le tematiche relative alle linee progettuali dovranno essere trasversali a più ambiti di assistenza che risultino prioritari e conformi ai programmi e agli indirizzi condivisi con l'Unione Europea e con i principali organismi di sanità internazionale. Le linee progettuali indicano, in particolare, la necessità di investire nel campo della cronicità e della non autosufficienza, delle tecnologie in sanità e della discriminazione in ambito sanitario, oltre che per le tematiche vincolate relative al Piano Nazionale della Prevenzione e alle cure palliative e terapia del dolore. L'utilizzo delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario, le linee progettuali ed i vincoli economici sono quelli di cui agli allegati A e B del medesimo Accordo, parte integrante e sostanziale dello stesso;

TENUTO CONTO, in particolare, che a seguito del succitato Accordo alle Regioni spetta l'erogazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a titolo di acconto, del 70% delle risorse previa presentazione entro 60 giorni dalla stipula dell'Accordo, con Delibera di Giunta regionale o atto equivalente, al Ministero della Salute, di specifici progetti per la realizzazione di alcune o tutte le linee progettuali individuate nell'allegato A dell'Accordo, con particolare riferimento alla presentazione di un progetto per ciascuna linea progettuale che prevede risorse vincolate riguardanti il Piano Nazionale della Prevenzione e relativi Network e Cure Palliative e terapia del dolore;

PRESO ATTO che, al fine dell'erogazione della quota residua del 30% si provvederà, nei confronti delle singole Regioni a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, previa valutazione favorevole del Comitato Permanente per la Verifica dei LEA di cui all'art. 9 dell'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005 nonché, nel caso in cui i progetti non vengano approvati nel termine previsto o in quanto carenti di uno o più elementi essenziali, previsti nel succitato Accordo, non si farà luogo all'erogazione della quota residua del 30% e si provvederà al recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70% già erogata;

VISTO il D.A. n. 1725 del 28.9.2018, con il quale sono state adottate le schede progettuali relative alle singole linee previste dall'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 150/CSR del 1.8.2018, per l'utilizzo delle risorse di Progetti Obiettivo di PSN per l'anno 2018 per un totale di euro 50.192.323,00;

VISTO il D.D.S. n. 2026 del 6.11.2018 con il quale, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è stata accertata, sul capitolo 3684 - capo 21 - del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018, la somma di euro **50.192.323,00** riconosciuta alla Regione Siciliana quale risorsa vincolata per le finalità previste dall'art. 1, comma 34 e 34bis, della Legge n. 662/96, a valere sulle disponibilità del FSN 2018;

VISTO il D.D.S. n. 2354 del 5.12.2018 con il quale, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. è stato assunto l'impegno di Fondo Sanitario Regionale anno 2018 di euro **50.192.323,00** di cui all'Intesa Rep. Atti n. 149/CSR del 1.8.2018, sul capitolo 413322 "Spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale", Amministrazione 11 - Rubrica 2 - Missione 13 - Programma 1 - Titolo 1 - del Bilancio di previsione della Regione per l'anno 2018, e per il quale sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

VISTO il D.D.S. n. 2412 del 10.12.2018 con il quale è stato riscosso e versato l'importo di euro **35.134.626,00**, sul capitolo di entrata 3684 - capo 21 - esercizio finanziario 2018 - del Bilancio della Regione Siciliana, con causale "Obiettivi di Piano - acconto 70% FSN 2018 - Intesa Stato Regioni Rep. Atti n. 149/CSR del 1.8.2018";

CONSIDERATO che, nel citato Decreto Assessoriale n. 1725 del 28.9.2018 è previsto, per la **Linea Progettuale 4 "Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale prevenzione"**, un finanziamento di euro **10.925.388,00**;

VISTA la Legge Regionale 24 gennaio 2020 n. 1 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020";

VISTO il D.D.G. n. 252 del 23.3.2020 con il quale sono state assegnate, nella misura del 100% dell'importo spettante le risorse previste per la realizzazione dei progetti della Linea 4 dei P.O. di PSN anno 2018, pari a complessivi euro 10.925.388,00, di cui euro 8.067.075,00 alle Aziende Sanitarie Provinciali, alle Aziende Ospedaliere e Policlinici Universitari nonché alle strutture a gestione diretta della Regione, come sintetizzati nella seguente tabella, con indicazione della quota del 70% liquidabile:

PROGETTI OBIETTIVO 2018 - LINEA 4			
Beneficiario	Quota al 100%	Quota al 70%	Quota al 30%
ASP DI AGRIGENTO	238.000	166.600	71.400
ASP DI CALTANISSETTA	100.000	70.000	30.000
ASP DI CATANIA	589.100	412.370	176.730
ASP DI ENNA	290.000	203.000	87.000
ASP DI MESSINA	150.000	105.000	45.000
ASP DI PALERMO	590.000	413.000	177.000
ASP DI RAGUSA	712.975	499.083	213.893
ASP DI SIRACUSA	270.000	189.000	81.000
ASP DI TRAPANI	546.000	382.200	163.800
AZ. CIVICO PALERMO	300.000	210.000	90.000
AZ. VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO	1.575.000	1.102.500	472.500
AUOP PALERMO	1.060.000	742.000	318.000
AUOP CATANIA	1.106.000	774.200	331.800
AUOP MESSINA	440.000	308.000	132.000
OSP. BUCCHERI LA FERLA - PALERMO	100.000	70.000	30.000
TOTALE	8.067.075	5.646.953	2.420.123

CONSIDERATO che con il medesimo DDG n. 252 del 23.3.2020 sono state, altresì, assegnate parte delle ulteriori risorse previste per la Linea progettuale 4, pari ad **euro 2.858.313,00**, direttamente al Dipartimento da destinare allo sviluppo di azioni centrali relative all'attuazione del Programma regionale di miglioramento degli screening oncologici e per le attività di comunicazione integrata a supporto del Piano regionale della Prevenzione, in ossequio alla direttiva assessoriale prot. n. 45924 del 13.06.2018, e come proposto con nota prot. n.7090 del 26.02.2020 e successive modifiche, di cui **euro 54.627,00** per le iniziative di collaborazione con l'Osservatorio nazionale Screening (ONS), con l'Associazione Italiana dei registri Tumori (AIRTUM) e con il Network Italiano Evidence-based Prevention (NIEPB), pari al 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP e nella misura prevista dall'allegato B all'Accordo Rep. Atti n. 150/CSR del 1 agosto 2018, come modulate dalla Regione (Dipartimento ASOE), alla cui liquidazione del 70% previsto, pari a complessivi euro 2.000.819,00 si provvederà con successivi provvedimenti in relazione alle attività da porre in essere per la realizzazione dei progetti da parte dei rispettivi soggetti attuatori e della documentazione contabile a supporto dei pagamenti da effettuare;

RITENUTO, pertanto, di potere liquidare ed erogare, alle Aziende Sanitarie Provinciali, alle Aziende Ospedaliere e Policlinici Universitari ed alle altre Strutture a gestione diretta della Regione la somma di euro 5.646.953,00 a titolo di acconto, pari al 70% dell'importo assegnato con D.D.G. n. 252 del 23.3.2020 necessario per l'avvio delle attività relative alla Linea Progettuale 4 dei PO di PSN 2018 "Piano Nazionale prevenzione e supporto al Piano Nazionale prevenzione", a valere sull'impegno assunto con D.D.S. n. 2354 del 5.12.2018 – cap. 413322 "Spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale", Amministrazione 11 – Rubrica 2 - Missione 13 – Programma 1 – Titolo 1 –, in conto residui del Bilancio di previsione della Regione per l'anno 2020, in esercizio provvisorio;

VISTO l'art. 68 della l.r. n. 21/2014 e s.m.i.;

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

DECRETA

ART. 1 - E' disposta la liquidazione ed il pagamento sul capitolo 413322 (Codice SIOPE U.1.04.01.02.999) "Spese per il perseguimento di Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale 2018", Amministrazione 11 – Rubrica 2 - Missione 13 – Programma 1 – Titolo 1 - del Bilancio di previsione della Regione per l'anno 2020, in esercizio provvisorio, della somma complessiva di euro **5.646.953,00**, a titolo di acconto, pari al 70% dell'importo assegnato con D.D.G. n. 252 del 23.3.2020 e relativa all'impegno assunto con D.D.S. n. 2354 del 5.12.2018, come dettagliato nella seguente tabella:

PROGETTI OBIETTIVO 2018 - LINEA 4			
Beneficiario	Quota al 100%	Quota al 70%	Quota al 30%
ASP DI AGRIGENTO	238.000	166.600	71.400
ASP DI CALTANISSETTA	100.000	70.000	30.000
ASP DI CATANIA	589.100	412.370	176.730
ASP DI ENNA	290.000	203.000	87.000
ASP DI MESSINA	150.000	105.000	45.000
ASP DI PALERMO	590.000	413.000	177.000
ASP DI RAGUSA	712.975	499.083	213.893
ASP DI SIRACUSA	270.000	189.000	81.000
ASP DI TRAPANI	546.000	382.200	163.800
AZ. CIVICO PALERMO	300.000	210.000	90.000
AZ. VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO	1.575.000	1.102.500	472.500
AUOP PALERMO	1.060.000	742.000	318.000
AUOP CATANIA	1.106.000	774.200	331.800
AUOP MESSINA	440.000	308.000	132.000
OSP. BUCCHERI LA FERLA - PALERMO	100.000	70.000	30.000
TOTALE	8.067.075	5.646.953	2.420.123

ART. 2 - Le somme di cui all'art. 1 sono erogate mediante emissione di mandati di pagamento, con versamento, per le Aziende Sanitarie Provinciali, le Aziende Ospedaliere e i Policlinici Universitari sui sottoconti infruttiferi della contabilità speciale intrattenuti dagli stessi presso la Tesoreria Unica Statale, e mediante emissione di mandato di pagamento in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro – Ordine Ospedaliero S. Giovanni Di Dio - Fatebenefratelli"- Ospedale Buccheri La Ferla di Palermo sul c/c bancario intrattenuto presso l'Agenzia 40 BNP-Paribas via Cassia n. 629-00189 Roma avente IBAN: IT40R0100503340000000280062;

ART. 3 - Con successivi provvedimenti saranno liquidate, nella misura del 70%, in relazione alle attività da porre in essere per la realizzazione dei progetti da parte dei rispettivi soggetti attuatori e della documentazione contabile a supporto dei pagamenti da effettuare, le ulteriori risorse della Linea 4 assegnate agli altri Enti attuatori con D.D.G. n.252 del 23.03.2020.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale e, successivamente, alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per la competente verifica di regolarità contabile.

Palermo, **20 APR. 2020**

Il Funzionario Direttivo
(Vincenza Di Marco)

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Patrizia Schifano)

ALL. "F"



Den. Amm. : A.R.N.A.S.
Cod. AOO : DIRAZI
N. Prot. : 0001205
Data Prot. : 25-01-2021 13:03:09
Tipo Reg. : Interno
Cod. Reg. : REG_INT_191217170702_I

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

U.O.C. Staff Direzione Aziendale
Direttore: Ing. Salvatore Caronia



Telefono

091 6662679

FAX

091 6662642

E MAIL

salvatore.caronia@arnascivico.it

WEB

www.arnascivico.it

Al Responsabile UOS SIRS
Dott. Giuseppe Carruba

SEDE

Oggetto: PO di PSN 2017/4.1.14 "Valutazione non invasiva dello stress lavoro-correlato per la prevenzione degli infortuni nelle strutture sanitarie della regione siciliana" - Modalità attuative

Con riferimento al DDG 223 del 12/03/2020, con il quale il progetto obiettivo dal titolo "*Valutazione non invasiva dello stress lavoro-correlato per la prevenzione degli infortuni nelle strutture sanitarie della regione siciliana*" è stato ammesso a finanziamento sui PO di PSN 2017 - Linea 4 "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" (codice progetto 2017/4.1.14), per un ammontare complessivo di euro 80.000, gli scriventi, nella loro qualità di referenti aziendali del progetto, fanno presente che il progetto in questione verterà sull'implementazione di un protocollo di monitoraggio dello stato psicofisico dei dipendenti dell'ARNAS Civico di Palermo mirato alla valutazione non-invasiva dello stress lavoro-correlato e l'effettuazione di misure sui dipendenti stessi mediante l'utilizzo di adeguata sensoristica e hardware in grado di acquisire in maniera sincrona segnali biomedici di interesse specifico (es. ECG, PPG, segnale di respiro). Infine, l'attività prevede l'analisi dei segnali acquisiti e la relativa elaborazione statistica dei dati per estrarre parametri fisiologici di interesse (es. variabilità della frequenza cardiaca, pressione arteriosa, sudorazione, tono autonomico) ed informazioni sullo stato di salute e di stress dei soggetti coinvolti.

In relazione a quanto sopra gli stessi chiedono che il finanziamento ricevuto sia suddiviso nelle seguenti voci di costo per l'implementazione delle attività progettuali previste:



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Descrizione	Costo (€)
N. 1 Borsa di studio per Laureato in Ingegneria Biomedica o Cibernetica (15 ore/sett. x 18 mesi)	25.000
N. 1 Borsa di studio per Laureato in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche e Nutrizionista (15 ore/sett. x 18 mesi)	25.000
Attrezzature:	
- Strumentazione non invasiva per rilevazione parametri, hardware e software dedicato	20.000
- Materiale di consumo	4.000
Spese per partecipazione a convegni, missioni, materiale divulgativo etc.	6.000
Totale	80.000

La Dirigente Responsabile UOS
Educazione e Promozione della Salute
Dott.ssa Nicoletta Salviato

Il Direttore UOC STAFF
Ing. Salvatore Caronia